

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 16-5873

Legge regionale 12/2004, articolo 8. Fondo di garanzia per il microcredito. Presa d'atto della richiesta di recupero delle quote di Unioncamere Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Compagnia di San Paolo di Torino e disposizioni sulla restituzione delle risorse. Revoca della D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

- l'articolo 8 della L.R. n. 12/2004, come sostituito dall'articolo 33 della L.R. n. 30/2009 "Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile e fondo di garanzia per il microcredito", ai commi 4 e 5, prevede, in particolare l'istituzione di un Fondo di garanzia per il microcredito e rinvia ad un'apposita convenzione con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di garanzia per il microcredito per stabilire modalità e procedure per la concessione delle garanzie;
- con la D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009 è stata disposta l'attivazione del predetto Fondo, destinando euro 2.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 41-13183 del 01.02.2010 sono stati approvati i criteri di utilizzazione del Fondo di garanzia per il microcredito ed individuati nei "soggetti non bancabili" i soggetti beneficiari delle garanzie;
- con D.G.R. n. 25-385 del 26.07.2010 è stato approvato lo schema di un Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, Compagnia San Paolo di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti e Associazione Temporanea di scopo di Associazioni datoriali per favorire la realizzazione di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo per tutti quei soggetti, esclusi dal circuito tradizionale del credito che vogliono avviare un'attività economica;
- con il predetto Protocollo la Compagnia San Paolo di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo hanno manifestato interesse nei confronti del fondo di garanzia per il microcredito deliberando rispettivamente un contributo di un milione di euro ed un contributo di trecentomila euro a favore del Fondo sopraccitato, risorse versate alla Tesoreria Regione Piemonte secondo le istruzioni impartite al 13.10.2011, come da comunicazioni agli atti dell'Amministrazione regionale;
- con D.G.R. n. 12-2909 del 15.02.2016 è stato approvato, in continuità, lo schema di un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 18.03.2016, con Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti Onlus e Associazione temporanea di scopo di associazioni datoriali, rappresentata da Confcommercio Piemonte per l'accoglienza, l'ascolto, l'accompagnamento, servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio a favore dei soggetti destinatari del Fondo di garanzia per il microcredito, servizi previsti dall'art. 111 del TUB, comma 1, lettera c);
- con la deliberazione n. 20 - 502 del 04.08.2010, la Giunta regionale ha iscritto fondi in bilancio, provenienti da Unioncamere Piemonte, quale partecipazione al Fondo di garanzia regionale a supporto del Fondo di garanzia per il microcredito di Euro 630.000,00;
- con la determinazione dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro n. 642 del 09.11.2010 è stato approvato lo schema di convenzione con Unioncamere Piemonte, sottoscritta in data 29.11.2010, repertorio 15744, dall'allora Direttore della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;
- con successive determinazioni dirigenziali della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro sono state erogate a Finpiemonte i contributi di partecipazione al

predetto Fondo: DD n. 552 del 06.10.2010, Euro 560.000,00; DD n. 782 del 16.12.2010, Euro 240.000,00; DD n. 440 del 29.07.2011, Euro 600.000,00;

- con la D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016, sono stati approvati nuovi criteri per l'utilizzazione del Fondo di garanzia per il microcredito a decorrere dall'anno 2016;
- con la determinazione dirigenziale del Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro) n. 432 del 07.07.2016 sono state stabilite nuove modalità e procedure per la concessione delle garanzie;
- con la determinazione dirigenziale della Direzione Coesione sociale n. 349 del 05.04.2019 è stato sospeso temporaneamente il Fondo di garanzia per il microcredito al fine di raccordare in modo adeguato le misure di politiche attive del lavoro a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo con il predetto Fondo per rendere lo strumento più efficace;
- in seguito all'emergenza Covid -2019, con D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020 si sono ridefiniti i criteri generali, di cui alla D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016, per l'utilizzazione del Fondo di garanzia per il microcredito da parte delle micro imprese e dei lavoratori autonomi, divenuti soggetti non bancabili a causa della situazione di emergenza Covid-2019, coerentemente con quanto previsto dal Testo unico bancario e dal decreto dell'Economia e delle Finanze.

Preso atto che Unioncamere Piemonte con nota del 17.05.2019, pervenuta all'Amministrazione regionale in data 20.05.2019 prot. n. 24159/A15000:

- ha comunicato la decisione della sua Giunta di smobilizzare le risorse con cui aveva partecipato con una propria quota al Fondo di garanzia per il microcredito per poterle investire su altre misure in gestione al sistema camerale piemontese;
- ha richiesto la rendicontazione dell'utilizzo della somma versata nel 2010 di Euro 630.000,00 nonché la restituzione delle somme non impegnate ed un piano di smobilizzo per quelle che risultano ancora a garanzia.

Dato atto che per dare corso alla suddetta richiesta, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha proceduto a comunicare con nota prot. n. 91244/A1502B del 31.05.2022 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e con nota prot.n. 91080/A1502B del 31.05.2022 alla Compagnia di San Paolo di Torino della decisione assunta da Unioncamere Piemonte.

Preso atto che, come da documentazione agli atti:

- in data 18.07.2022, con nota prot. 149298/A1500A, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo presentava istanza di smobilizzo del contributo versato dalla Fondazione nel corso del 2011, per la partecipazione al Fondo di garanzia per il Microcredito, il cui importo ammontava ad Euro 300.000,00;
- in data 02.08.2022, con nota prot. n. 151194/A1500A, la Compagnia di San Paolo di Torino presentava analoga istanza di smobilizzo del contributo versato dalla Compagnia nel corso del 2011, per la partecipazione al Fondo di garanzia per il Microcredito, il cui importo ammontava ad Euro 1.000.000,00.

Dato atto che la suddetta Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. di verificare l'ammontare delle risorse che, in riferimento alle richiamate somme versate dai tre predetti Enti sul Fondo per complessivi Euro 1.930.000,00, potessero essere restituite in quanto non impegnate a garanzia ed un piano di smobilizzo delle rispettive risorse che risultano ancora a garanzia, tenuto conto della natura di non liberalità dei rispettivi versamenti.

Preso atto che con nota del 09.08.2022, prot. n. 152396/A1500A del 22.08.2022, Finpiemonte S.p.A. ha comunicato che le risorse spettanti ad Unioncamere Piemonte, a Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e alla Compagnia di San Paolo di Torino, al netto delle somme relative a compensi per il soggetto gestore e delle spese, alla data del 08.08.2022 ammontano alla somma pari a € 1.350.079,76, così suddivise:

Unioncamere Piemonte:

- Euro 332.876,44, risorse disponibili ad essere restituite in quanto non impegnate sulle garanzie concesse,
- Euro 107.823,17, risorse ancora impegnate sulle garanzie concesse che saranno smobilizzate in seguito;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo:

- Euro 158.512,59, risorse disponibili ad essere restituite in quanto non impegnate sulle garanzie concesse,
- Euro 51.344,37, risorse ancora impegnate sulle garanzie concesse che saranno smobilizzate in seguito;

Compagnia di San Paolo di Torino:

- Euro 528.375,31, risorse disponibili ad essere restituite in quanto non impegnate sulle garanzie concesse,
- Euro 171.147,88, risorse ancora impegnate sulle garanzie concesse che saranno smobilizzate in seguito.

Dato atto che, quale esito istruttorio della sopra richiamata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro in merito alle richieste di Unioncamere Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Compagnia di San Paolo di Torino, risulta che:

- la restituzione della somma di Euro 332.876,44 trova la copertura mediante l'utilizzo delle risorse immediatamente disponibili, come sopra indicato, sul conto corrente del "Fondo di garanzia per il microcredito" allocato in Finpiemonte S.p.A. e istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2004 come sostituito dall'art. 33 della L.R. n. 30/2009; la somma è da accertare sul Titolo III Tipologia 500 Categoria 3050200 "Rimborsi in entrata" capitolo 36253 e da impegnare a favore di Unioncamere Piemonte nella missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale), programma 15.03 (Sostegno all'occupazione), Titolo I (Spese corrente) dell'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 su capitolo di spesa che sarà appositamente istituito;
- la restituzione della somma di Euro 107.823,17 ad Unioncamere Piemonte, sarà possibile soltanto quando tali risorse saranno smobilizzate in quanto non più impegnate sulle garanzie concesse;
- la restituzione della somma di Euro 158.512,59 trova la copertura mediante l'utilizzo delle risorse immediatamente disponibili, come sopra indicato, sul conto corrente del "Fondo di garanzia per il microcredito" allocato in Finpiemonte S.p.A. e istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2004 come sostituito dall'art. 33 della L.R. n. 30/2009; la somma è da accertare sul Titolo III Tipologia 500 Categoria 3050200 "Rimborsi in entrata" capitolo 36253 e da impegnare a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nella missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale), programma 15.03 (Sostegno all'occupazione), Titolo I (Spese corrente) dell'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 su capitolo di spesa che sarà appositamente istituito;
- la restituzione della somma di Euro 51.344,37 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, sarà possibile soltanto quando tali risorse saranno smobilizzate in quanto non più impegnate sulle garanzie concesse;
- la restituzione della somma di Euro 528.375,31 trova la copertura mediante l'utilizzo delle risorse immediatamente disponibili, come sopra indicato, sul conto corrente del "Fondo di garanzia per il microcredito" allocato in Finpiemonte S.p.A. e istituito ai sensi dell'art. 8

della L.R. n. 12/2004 come sostituito dall'art. 33 della L.R. n. 30/2009; la somma è da accertare sul Titolo III Tipologia 500 Categoria 3050200 “Rimborsi in entrata” capitolo 36253 e da impegnare a favore della Compagnia di San Paolo di Torino nella missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale), programma 15.03 (Sostegno all'occupazione), Titolo I (Spese corrente) dell'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 su capitolo di spesa che sarà appositamente istituito;

- la restituzione della somma di Euro 171.147,88 alla Compagnia San Paolo di Torino, sarà possibile soltanto quando tali risorse saranno smobilizzate in quanto non più impegnate sulle garanzie concesse.

Preso atto, inoltre, che lo strumento previsto dalla sopra richiamata D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020, quale modifica della D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016, non è stato ancora attivato in quanto ad oggi Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del Fondo, dichiara di non essere ancora riuscita a concretizzare con le Banche l'operatività del Fondo predetto, come da sua nota prot. n. 158853/A1502B del 25.10.2022.

Dato atto che, come da verifiche della sopra richiamata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in conseguenza della richiesta di uscire dal Fondo da parte dei suddetti soggetti (Unioncamere Piemonte, Compagnia di San Paolo di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo):

- non è più possibile raggiungere gli obiettivi fissati nella D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016 e rivisti con la D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020;
- occorre procedere alla chiusura del suddetto Fondo nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Circolare della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Bilancio, prot. n. 00023153/AOO A11000 del 5 aprile 2022, previa redazione del “piano di smobilizzo” delle risorse a favore dei sopra richiamati Enti.

Ritenuto, pertanto, con riferimento al “Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile e fondo di garanzia per il microcredito”, di cui all'articolo 8 della legge regionale 12/2004, come sostituito dall'articolo 33 della legge regionale 30/2009 e di cui alla D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020, di prendere atto delle richieste sopra richiamate trasmesse da Unioncamere Piemonte, Compagnia di San Paolo di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ottenere la restituzione delle rispettive risorse versate sul Fondo in virtù del vigente protocollo d'intesa e di prendere atto della conseguente inattività del Fondo, disponendo di:

- revocare la D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009, la D.G.R. n. 41-13183 del 01.02.2010, la D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016 e la D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in coordinamento con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Bilancio, di approvare il “piano di smobilizzo” delle risorse di cui al Fondo medesimo, anche al fine della sua chiusura nel rispetto della vigente normativa di settore.

Visti:

- il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.) che è stato modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 che ha sostituito il Titolo V del predetto T.U.B. e dall'art. 111 del T.U.B. che prevede il “Microcredito”, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera e), del d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176 che ha disciplinato il “Microcredito” a norma del comma 5, del predetto articolo 111;

- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la Legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- il Decreto legislativo n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi);
- il Decreto legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.);
- la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ” pubblicata il 29 aprile sul Bollettino Ufficiale n. 17 Supplemento n. 2;
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;
- la Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. del 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

con riferimento al “Fondo di garanzia per l’accesso al credito a favore dell’imprenditoria femminile e giovanile e fondo di garanzia per il microcredito”, di cui all’articolo 8 della legge regionale 12/2004, come sostituito dall’articolo 33 della legge regionale 30/2009 e di cui alla D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020, di prendere atto delle richieste sopra richiamate trasmesse da Unioncamere Piemonte, Compagnia di San Paolo di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ottenere la restituzione delle rispettive risorse versate sul Fondo in virtù del vigente protocollo d’intesa e di prendere atto della conseguente inattività del Fondo, disponendo di:

- revocare la D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009, la D.G.R. n. 41-13183 del 01.02.2010, la D.G.R. n. 21-2836 del 25.01.2016 e la D.G.R. n. 15-1451 del 30.05.2020;

- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in coordinamento con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Bilancio, di approvare il “piano di smobilizzo” delle complessive risorse di cui al Fondo medesimo, anche al fine della sua chiusura nel rispetto della vigente normativa di settore;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)